



Informatore Europeo

L'Informatore Europeo
 organo d'informazione
 dell'ente di sviluppo
 GAL Venezia Orientale (VeGAL),
 esce dal 2005 in formato news
 e si rivolge agli Associati,
 ai principali media di settore
 e agli interlocutori pubblici e privati
 della Venezia Orientale

Informatore Europeo è diffuso
 via mail e sul portale web
www.vegal.net alla voce "news"

VeGAL
 Via Cimetta, n.1 – Portogruaro VE
 Tel. 0421-394202
 e-mail: vegal@vegal.net
 sito: www.vegal.net

Redazione:
 Giancarlo Pegoraro
 Marco Dal Monego
 Paolo Valeri
 Andrea Pio Di Leo

In copertina:
 "Spiaggia"
 di Michele De Donno

eventi

- Premio "Jean Giono": i Prati delle Pars nella cinquina dei finalisti
- VeGAL premiata al concorso fotografico "EUROPE IS YOU - L'EUROPA SEI TU"
- Le aree rurali venete alla 76esima Mostra del Cinema di Venezia
- Valorizzare il turismo letterario. Appuntamento domenica 13 ottobre al Cortino di Fratta
- La Galleria del Cavallino al MUPA
- 28 settembre 1994: 25 anni fa il primo Protocollo d'intesa che portò alla nascita di VeGAL

progetti

- Una strategia per la destinazione turistica Veneto/Venezia Orientale
- A Spalato prende il via il progetto FAIRSEA
- La friulanità nel Veneto Orientale: un gruppo di esperti al lavoro con il progetto PRIMIS
- Tarta-Tur: un progetto di cooperazione d'eccellenza dei FLAG veneti
- Il MUB di San Donà di Piave al centro del progetto WOP (Walk of Peace)
- Adriatico-Ionio: al via due nuovi progetti ADRIION di VeGAL
- Dal Lemene a Bruxelles: le ultime attività della best practice Interbike II
- Definito il nuovo progetto "MyData Veneto Orientale"
- Conferenza dei Sindaci: al via 4 nuovi progetti sostenuti dalla LR n. 16/1993

bandi

- 26 nuovi progetti aziendali finanziati dal PSL 2014/20
- Le Associazioni di categoria del settore primario valutano i primi risultati del PSL 2014/20
- FLAG Veneziano: avviata l'istruttoria sulle ulteriori dieci progettualità pervenute nei bandi in scadenza l'11 settembre 2019
- PSL 2014/20: proposte nuove operazioni a regia dai Comuni dell'area

attività

- Conferenza dei Sindaci: al via l'iter di modifica della LR n. 16/1993
- Verso un'autovalutazione dei risultati del PSL 2014/2020
- Al via un gruppo di lavoro per aggiornare i Regolamenti di Polizia Rurale e utilizzo di fitofarmaci
- Stato di attuazione del FEAMP 2014/20 e prospettive 2021/27
- Dal "Laboratorio di progettazione" di Fano il via ad una proposta di progetto di cooperazione nazionale per la valorizzazione delle zone costiere
- Visita studio del settore della pesca e acquacoltura a Vigo (Spagna): seconda iniziativa di un ciclo di viaggi studio, avviato a Fano a settembre 2019

EVENTI

settembre
2019

Premio “Jean Giono”: i Prati delle Pars nella cinquina dei finalisti

#boschi
#jeangiono
#pratipars

VeGAL



La locandina del premio indetto da Veneto Agricoltura

Si è tenuto al **Flormart di Padova** il 26 settembre 2019 la cerimonia di premiazione della 1^a edizione del **Premio “Jean Giono - L’Uomo che piantava gli alberi”**. L’importante riconoscimento, che vede coinvolta assieme alla comunità degli “Stati Generali dei Boschi di Pianura” anche **Veneto Agricoltura**, da assegnare a personalità che si sono impegnate nell’opera di promozione e realizzazione di significativi impianti di vegetazione legnosa:, è stato assegnato a **Christian Marcolin**, fondatore e presidente dell’**Associazione “Spiritus Mundi” di Padova**, che promuove interventi di rimboscimento in diversi Comuni del padovano con la partecipazione di Amministrazioni e cittadini.

Il Premio, che consiste nell’assegnazione di 1.000 piante di alberi/arbusti prodotti dal **Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino di Veneto Agricoltura**, per la realizzazione di un nuovo impianto o all’integrazione di un impianto esistente, è stato assegnato dalla Comunità dei sottoscrittori della “Carta di Sandrigo” sulla base di una rosa di candidati selezionati e proposti dalla Giuria tecnica del Premio.

Tra le 37 candidature pervenute, 5 sono stati i finalisti selezionati e proposti dalla giuria tecnica del Premio: oltre a Christian Marcolin, anche Gianni Dalla Costa (Fattoria didattica Cà dell’Agata – Zugliano), Luigi Gennaro (Consorzio di Bonifica Bacchiglione), Tiberio Businaro (Comune di Carceri -PD) ed **Alessandro Falcomer**, fondatore

dell'**Associazione Prati delle Pars, di Teglio Veneto** (Ve), che ha condotto un progetto di forestazione pianiziale con un impianto alternato a prato di circa 19 ettari, già sostenuto in fase di avvio da **VeGAL** nel quadro del Piano di Azione Locale LEADER II 1994/1999.

L'iniziativa è stata condotta nell'ambito degli "**Stati generali dei boschi di pianura**", comunità di esperti, appassionati, ricercatori, agricoltori, amministratori, accumulati dall'impegno di portare l'estensione dei boschi di pianura in Veneto dagli attuali 500 a **5.000 ettari entro il 2050**.

Il Premio è intitolato allo scrittore **Jean Giono** (1895 – 1970) autore del libro "L'uomo che piantava gli alberi" una storia che sembra vera, di uno schivo antieroe, Elzeard Bouffier, che negli anni oscuri della guerra compie una silenziosa quanto straordinaria opera di rimboscimento delle spoglie pendici della Francia meridionale ridando vita alla terra e alla comunità del luogo.

settembre
2019

VeGAL premiata al concorso fotografico "EUROPE IS YOU - L'EUROPA SEI TU"

#entraleurope
#concorso
#europa6tu



L'immagine di VeGAL, premiata al concorso fotografico.

"EUROPE IS YOU - L'EUROPA SEI TU", è il titolo del concorso fotografico amatoriale organizzato dal Punto di contatto nazionale del **Programma Interreg Central Europe** nell'ambito della campagna per la **Giornata della Cooperazione Europea 2019** (EC Day).

Il difficile compito che il concorso assegnava era quello di tradurre in immagine il concetto di come noi stessi siamo Europa e in che modo essa ci dia la possibilità di ottenere benefici e opportunità, attraverso gli strumenti che consentono la conoscenza reciproca tra i popoli dei Paesi che compongono l'Unione Europea e la cooperazione tra Stati membri e confinanti.

Al concorso hanno partecipato i partner italiani dei progetti Interreg

Central Europe; i partner dei programmi Interreg Italia-Austria, Italia-Slovenia, Spazio Alpino, Adrion, Italia-Croazia, Interreg Europe, MED con sede in Veneto, cittadini residenti in Veneto e studenti, delle scuole superiori e delle Università.

La premiazione del concorso si è tenuta a Venezia **lunedì 16 settembre 2019** nelle sale del Palazzo Grandi Stazioni della **Regione Veneto**, in occasione della “**Giornata della Cooperazione Europea – EC Day 2019**”.

Nove le fotografie premiate tra quelle più rappresentative e che sono state votate direttamente dal pubblico presente. Tra queste anche la fotografia di **Cinzia Gozzo** con la quale **VeGAL** ha partecipato al concorso nella quale si è voluto rappresentare la mobilità lenta e sostenibile come attività ideale per scoprire il territorio e conoscere popolazioni, eccellenze storiche, ambientali, enogastronomiche e artistiche.

Questi sono gli stessi risultati degli obiettivi strategici dell'Unione europea, alla cui base vi è la fratellanza tra i popoli, la cooperazione, la conoscenza reciproca, la tutela dell'ambiente, lo sviluppo del territorio e della sua comunità per migliorare il benessere dei cittadini ed offrire opportunità di sviluppo e conoscenza reciproca.

In quest'immagine sono riassunti tutti questi valori: la volontà di conoscere ed esplorare, sperimentare nuove vie ed approcci innovativi uscendo dagli schemi convenzionali (il cicloturista non sta percorrendo una pista ciclabile) con un'attenzione all'ambiente oltre i confini territoriali.

settembre
2019

Le aree rurali venete alla 76esima Mostra del Cinema di Venezia

#turismorurale
#cooperazione
#docufilm



Evento di presentazione del progetto “Veneto Rurale” alla 76esima Mostra Internazionale del Cinema

Presentato alla **Mostra del cinema di Venezia** il progetto di cooperazione “Veneto Rurale”, iniziativa che si pone l'obiettivo di promuovere cinque territori rurali veneti: Alta Marca Trevigiana, Colli Euganei e Bassa Padovana, Montagna Vicentina, Medio Polesine e

Venezia Orientale.

La presentazione si è svolta mercoledì 4 settembre 2019 all'Hotel Excelsior del Lido di Venezia nello spazio della **Regione Veneto** e dell'**Assessorato alla Cultura regionale** dedicato alle presentazioni di film, cortometraggi, documentari e varie iniziative che raccontano il Veneto.

L'evento, organizzato dai GAL partner del progetto (GAL Adige, Alta Marca, Montagna Vicentina, Patavino e VeGAL), è stata l'occasione per raccontare e descrivere i territori, le ricchezze ambientali, rurali, storico-artistiche ed enogastronomiche, che saranno protagonisti dell'iniziativa audiovisiva, dando così un quadro generale agli operatori del settore, in vista della selezione della casa di produzione che si effettuerà a gennaio/febbraio 2020.

ottobre
2019

Valorizzare il turismo letterario. Appuntamento domenica 13 ottobre al Cortino di Fratta

#cortino
#turismo
#letteratura

www.famigliealmuseo.it
la giornata nazionale delle
FAMIGLIE AL MUSEO
domenica 13 Ottobre 2019
VAI AL MUSEO CON I TUOI BAMBINI



La locandina dell'evento TVO srl

Il Cortino del Castello di Fratta, nel **Comune di Fossalta di Portogruaro**, in occasione della Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, ospiterà domenica 13 ottobre, due appuntamenti organizzati dal Comune di in collaborazione con TVO srl.

Nel corso della mattinata, a partire dalle ore 10.30, si terrà l'incontro di presentazione dei progetti di valorizzazione turistico-letteraria, intitolato "Il castello di Fratta, luoghi e paesi d'autore", con focus sulla valorizzazione della Venezia Orientale, assieme al presidente del **VeGAL**, **Domenico Favro** e al direttore di **ATVO spa**, **Stefano Cerchier**, e un focus sui grandi scrittori del territorio con **Sergio Frigo**, giornalista e presidente del **Premio Rigoni Stern di Asiago**. In quest'occasione, ci sarà anche la possibilità di fare una visita virtuale al sito del Cortino di Fratta a cura di **Virtualgeo** di **Erminio Canevese**.

Il pomeriggio, dalle 14:30, sarà dedicato alla parte più ludico-formativa rivolta alle famiglie, con "C'era una volta al Museo" (visite guidate e laboratori naturalistici ed archeologici per famiglie).

ottobre
2019

#mupa
#mostra
#galleria
#cavallino



La Galleria del Cavallino al MUPA



La locandina della nuova mostra inaugurata al MuPa di Boccafossa

Si è inaugurata sabato 5 ottobre 2019 al **MuPA (Museo del Paesaggio)** di Boccafossa di Torre di Mosto - VE, la **mostra “La Galleria del Cavallino. Vetrina e Officina. 1966–2003”**, dedicata all’attività della **Galleria del Cavallino** dal 1966 fino alla sua chiusura nel 2003.

Dopo la morte di Carlo Cardazzo (fondatore della galleria nel 1942) i due figli Paolo e Gabriella, portarono avanti dal 1966 un programma espositivo che aprì alle nuove tendenze dell’arte contemporanea. Oltre ai grandi nomi ereditati dal padre (Campigli, Saetti, Tancredi, Morandis, Bacci, Deluigi e numerosi altri **autori del Novecento** italiano e internazionale), Paolo e Gabriella Cardazzo mirano alla scoperta di **nuovi artisti** e alla proposta dei differenti linguaggi dell’arte: sfilano dunque in galleria numerosi artisti tra i quali: Brian Eno; Marina Abramovic; Andy Warhol; David Hockney; Jim Dine; Ed Ruscha; Patrick Procktor; Joe Tilson; e gli italiani: Giovanni Soccol; Paolo Patelli; Romano Perusini; Guido Sartorelli; Paolo Scheggi; Claudio Ambrosini; Michele Sambin; Pier Paolo Fassetta; Luciano Celli; Luigi Viola; Mauro Sambo; Maurizio Cosua e numerosi altri artisti che poi saranno identificati come “Artisti del Cavallino”.

Il progetto della mostra, curata da **Stefano Cecchetto** in collaborazione con **l’Archivio Cardazzo**, diventa anche un’occasione per presentare la ricognizione di un periodo importante per Venezia, che in quegli anni si trasforma in una vera e propria: Vetrina e Officina del Contemporaneo. È un periodo nel quale la città diventa laboratorio di esperienze internazionali che abbracciano anche l’area metropolitana con il progetto di decentramento della Biennale per una spiccata tendenza a rinnovare e rinnovarsi nei differenti linguaggi dell’arte. La mostra mette in evidenza anche l’attività della Società Audio&Video, fondata da Paolo Cardazzo e Luigino Rossi, che nel decennio settanta-ottanta ha prodotto numerosi video d’artista con autori di fama internazionale.

In questo contesto, il Museo del Paesaggio promuove una serie di iniziative: tavole rotonde, incontri con gli artisti, stage e laboratori, in collaborazione con la **Fondazione di Venezia** per il coinvolgimento di

studenti e operatori del settore.

In occasione della mostra è stato realizzato un catalogo edito da Antiga Edizioni che raccoglie testimonianze, saggi critici e un ricco apparato fotografico con foto d'epoca provenienti dall'Archivio della galleria e le immagini delle opere esposte.

La mostra, inaugurata sabato 5 ottobre 2019, è aperta sabato (16:00 - 19:00) e la domenica (10.00 – 12.00 e 16.00 – 19.00,) dal 6 ottobre 2019 al 12 febbraio 2020.

settembre
2019

#25anni
#fondazione

VeGAL

28 settembre 1994: 25 anni fa il primo Protocollo d'intesa che portò alla nascita di VeGAL

“...Preso atto di quanto emerso nella riunione svoltasi nella sede municipale di Portogruaro... i soci determinano di promuovere la formale costituzione del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale)...”.

È questo un passaggio del Protocollo d'intesa firmato a Portogruaro il 28 settembre 1994 che diede il via 25 anni fa alla fondazione di VeGAL, cui seguirà la costituzione formale il 31 gennaio 1995.

Il Presidente di VeGAL, Domenico Favro, ha voluto ricordare il particolare momento, con una lettera inviata a tutti i soci dell'Associazione, ricordando come “questo territorio ha potuto usufruire di importanti risorse messe a disposizione dall'Unione Europea (che allora interessava 12 Stati membri), dallo Stato e dagli Enti Locali, avviando un processo “bottom up” dimostratosi negli anni in grado di favorire connessioni tra operazioni pubbliche e investimenti privati”.

Tra queste risorse spiccano le risorse destinate allo sviluppo rurale LEADER (Liaison entre actions de développement de l'économie rurale: Collegamento tra azioni volte allo sviluppo dell'economia rurale), stanziare dall'UE a favore di territori organizzati territorialmente in Gruppi di Azione Locale, secondo un modello pubblico-privato promosso dalla Commissione europea. Nato come Iniziativa comunitaria, il programma LEADER, dal periodo 2007/13, è stato inserito nelle politiche dei Piani di Sviluppo Rurale e mutuato anche per lo sviluppo delle zone costiere organizzate nei “Gruppi di Azione Costiera”, mantenendo tuttora le sue caratteristiche peculiari: collaborazione all'interno di un gruppo pubblico-privato; approccio bottom up (ossia definizione a livello locale delle strategie di sviluppo territoriale); operatività in territori di dimensione limitata; multisettorialità basata sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale; realizzazione di approcci innovativi; approccio di cooperazione e trasferibilità dei risultati.

Nell'attuale periodo 2014/20 il metodo Leader è stato infine esteso, con l'approccio “CLLD” (Community-led local development: Sviluppo locale guidato dalla comunità), a tutte le politiche e territori europei, inclusi quelli urbani. Un approccio confermato anche per il periodo 2021/27, in

fase di definizione e avvio.

“Un grazie va a tutto il nucleo costitutivo” (costituito da 25 Enti “promotori”) ha concluso nella sua lettera il Presidente Favro “e a tutti gli Associati che negli anni hanno fortemente contribuito allo sviluppo del territorio e all’affermarsi di questa nostra struttura territoriale”.

PROGETTI

settembre
2019

Una strategia per la destinazione turistica Veneto/Venezia Orientale

#destinazione
#itinerari
#turismorurale



Mercoledì 25 settembre 2019 sono stati invitati nella sede di VeGAL i Comuni dell’area, i **Consorzi di promozione turistica (Bibione Live; Caorle e Venezia Orientale; JesoloVenice; Parco turistico di Cavallino Treporti)** e le **OGD del territorio (Bibione e San Michele al Tagliamento; DMO Caorle; Jesolo Eraclea; Cavallino Treporti)** per un incontro finalizzato a presentare le attività di comunicazione in corso per **comunicare la Venezia Orientale come un’area rurale di eccellenza** e creare un **gruppo di lavoro e coordinamento**.

L’iniziativa costituisce un seguito della serie di incontri organizzati da VeGAL e dai Comuni, a partire dal seminario organizzato il 21 gennaio 2019 sulla comunicazione digitale e che poi ha portato VeGAL e i Comuni a definire alcuni **progetti promo informativi della destinazione rurale Venezia Orientale, per un valore complessivo di circa 1 milione di euro**, stanziati nell’ambito del **PSL 2014/20**.

Due le parole chiave della strategia comunicativa: **itinerari** (l’itinerario costiero “GiraLagune” e i vari “GiraFiume”, per fruire del territorio e del **parco alimentare** che raggruppa i prodotti di qualità dell’area) e **multimedialità**: le azioni finanziate da VeGAL nell’ambito del PSL 2014/20 includono quindi una serie di strumenti informativi multimediali per promuovere la conoscenza della Venezia Orientale verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti, sviluppando le iniziative già avviate nel periodo 2013/15 dai Comuni con il **progetto «l’VE»**.

I progetti di comunicazione, prevedono di comunicare il territorio con una strategia che punta su:

- **azioni informative per comunicare gli itinerari**, con una serie di progetti coordinati dai Comuni, che prevedono la produzione di alcune iniziative comuni (testi, video, mappe ed immagini) e specifici approfondimenti sui vari itinerari (pubblicazioni, app; eventi, seminari ecc.). Tali iniziative saranno coordinate dai **Comuni di**

Torre di Mosto per l'itinerario GiraLivenza (contributo già assegnato di 95.000 Euro), **San Michele al Tagliamento** per l'itinerario GiraTagliamento (contributo già assegnato di 85.250 Euro) e GiraLagune (contributo in fase di definizione di 30.000 Euro) e **Concordia Sagittaria** per l'itinerario GiraLemene (contributo in fase di definizione di 105.000 Euro);

- **azioni artistiche lungo gli itinerari**, con una serie di iniziative annuali coordinate da VeGAL, dopo le prime due edizioni del 2017 e del 2018, inclusive di residenze artistiche, mostre/eventi e un concorso fotografico (budget complessivo: 60.000 Euro per i 6 eventi annuali dal 2017 al 2022);
- **realizzazione di un docufilm sulle aree rurali venete d'eccellenza**. Il progetto, attuato da cinque GAL veneti con capofila VeGAL, avrà a disposizione un budget totale di 500.000 Euro;
- attivazione di una **rete di INFO-POINT turistici** ad integrazione della rete di IAT, coinvolgendo esercenti pubblici servizi. Il progetto sarà coordinato da VeGAL, con un progetto informativo in fase di definizione dal budget totale di 15.000 Euro;
- **comunicazione digitale sul web** (con l'aggiornamento del portale www.i-ve.it realizzato dai Comuni nel 2014): il progetto, dal costo totale di 94.500 Euro sarà attuato da **VeGAL**, con la supervisione di un gruppo di lavoro formato da **Comuni, Consorzi e OGD**.

Vista l'importanza delle iniziative avviate, VeGAL ha proposto di favorire la partecipazione dell'ampia e rappresentativa compagine pubblico-privata con competenze in materia di turismo, mediante la sottoscrizione di una **Lettera d'intenti** tra VeGAL, i Comuni e gli Enti e le Istituzioni pubbliche e private del territorio.

La regia del processo sarà affidata ad un gruppo di lavoro (formato dai Comuni di Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto capofila dei progetti di comunicazione degli itinerari, dai rappresentanti dei 4 Consorzi di Promozione Turistica, delle 4ODG e da VeGAL).

settembre
2019

#interreg
#ita-cro
#fairsea



A Spalato prende il via il progetto FAIRSEA

Si è tenuto a Spalato (Croazia) il 17 e il 18 settembre 2019, lo "Steering committee" (Comitato direttivo) del progetto "FAIRSEA" Interreg Italia-Croazia, recentemente approvato dalla **Regione Veneto**, Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliero.

Il progetto FAIRSEA mira a rafforzare la capacità e la cooperazione transnazionale nel campo dell'approccio ecosistemico alla pesca nella regione adriatica, attraverso lo scambio di conoscenze e la condivisione di buone pratiche tra i partner (Istituti di ricerca, Consorzi, Associazioni ed Enti pubblici), utilizzando una "piattaforma" comune.

Nella due giorni di lavori del **Comitato direttivo**, i partner del progetto si sono confrontati con l'obiettivo di programmare le prossime attività e le

modalità di raccolta dei dati che costituiranno il cuore della piattaforma integrata che sarà realizzata.

Saranno raccolti dati sulla circolazione dell'acqua, le sue proprietà fisico-chimiche, la produttività del plancton, la dinamica delle risorse, la pesca e i driver bio-economici: dati che gli stakeholders e i responsabili politici potranno utilizzare per affrontare i problemi con più consapevolezza e strumenti per risolverli, anche utilizzando i risultati di alcune applicazioni dimostrative.

In conclusione dell'incontro si è discusso dei prossimi eventi che saranno realizzati sull'area di progetto, eventi che hanno lo scopo di disseminare e far partecipare e coinvolgere i decisori politici con la parte socio economica.

settembre
2019

La friulanità nel Veneto Orientale: un gruppo di esperti al lavoro con il progetto PRIMIS

#cooperazione
#cultura
#friulanità
#lingua



L'incontro del gruppo di lavoro PRIMIS riunito a Portogruaro il 24.09.2019

Proseguono le attività del **progetto di cooperazione Italia-Slovenia "PRIMIS"**, iniziativa che si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale comune delle minoranze dell'area, per attrarre un turismo culturale sostenibile.

Per indagare in particolare sul tema della friulanità VeGAL ha creato un gruppo di lavoro, formato da due esperti, **Claudio Romanzin** e **Vincenzo Gobbo**, integrato da **Francesco Frattolin** (Consulta della Friulanità del Comune di San Michele al Tagliamento), **Lauro Nicodemo** (il Fogolar Furlan di Teglio Veneto), **Andrea Battiston** (storico e bibliotecario del Comune di Fossalza di Portogruaro), **Ugo Perissinotto** (storico, autore del vocabolario del dialetto concordiese, di Concordia Sagittaria) ed **Eugenio Marin** (bibliotecario del Comune di

Lignano).

In un incontro tenutosi il 24 settembre 2019, nella sede di VeGAL, partner del progetto, a Portogruaro, sono stati definiti alcuni requisiti per integrare il materiale di studio disponibile (evidenza del legame con la friulanità; rilevanza turistica; preciso posizionamento geografico o, nel caso dei beni immateriali, radicamento/notorietà) e ci si è confrontati sui primi punti di interesse (materiali ed immateriali, come sagre, leggende, ecc.) rilevati nell'ambito del progetto.

Nel prossimo incontro, che si terrà **entro la fine di ottobre 2019 nel Cortino di Fratta a Fossalta di Portogruaro**, avrà luogo la presentazione del progetto e delle attività svolte con lo scopo di informare e sensibilizzare i **Comuni coinvolti nel progetto (Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Graro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento e Teglio Veneto)**.

Oltre ai Comuni parteciperanno anche le associazioni culturali della friulanità (Fogolar Furlan, La Bassa, Timent), la Consulta Comunale per la friulanità di San Michele al Tagliamento e i partner (Regione Veneto e Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico Sappada).

Le attività di comunicazione e di implementazione del progetto sono state affidate alla Fondazione Promo PA di Lucca, che dovrà identificare dei percorsi attraverso i luoghi storici delle comunità di minoranza, prestando attenzione all'utilizzo della toponomastica locale. Inoltre dovrà progettare un Centro multimediale a Bibione (Faro), organizzare workshop/fiere e momenti formativi specifici sulla friulanità rivolti a giovani, alle scuole e agli operatori turistici.

Infine, darà supporto alle attività di selezione per individuare un giovane ambasciatore rappresentante del Veneto Orientale che avrà il compito di divulgare la friulanità.

ottobre
2019

Tarta-Tur: un progetto di cooperazione d'eccellenza dei FLAG veneti

#cooperazione
#sostenibilità
#altoadriatico



Mapa dell'area SIC Alto Adriatico (fascia marina veneta) ambito del progetto

Si concluderà ad aprile 2020 un importante progetto di cooperazione promosso dai Gruppi di azione costiera (FLAG) del Veneto: il **FLAG Veneziano**, in qualità di capofila e il **FLAG Chioggia Delta del Po**.

Il progetto, dal titolo "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* nella fascia costiera veneta" (**Tart-Tur**), ha come **obiettivo** la coesistenza tra le specie marine protette e i pescatori professionali, permettendo al mondo della pesca di continuare a lavorare contribuendo alla protezione dell'ambiente.

Tarta-Tur (approvato dalla **Regione Veneto** con Decreto n. 165 del 26.9.2019 ai sensi della DGR n. 561/2018), con un budget complessivo di 110.000,00 Euro (di cui 57.500,00 Euro stanziati dal FLAG Veneziano e 52.500,00 Euro stanziati dal FLAG Chioggia e Delta del Po), si compone di dieci azioni: 1) indagine tra gli operatori per inquadrare la problematica di interazione tra pesca e specie protette e valutare lo stato d'incidenza; 2) analisi socio-economica della pesca marittima interessata dall'interazione con le specie marine protette (tartaruga e tursiopo); 3) monitoraggio diretto per valutare l'interazione reale della pesca su tartarughe marine e tursiopi; 4) monitoraggio indiretto per valutare presenza ed incidenza della pesca su tartarughe marine e tursiopi; 5) protocollo operativo in caso di cattura accidentale per singola specie; 6) metodologie per la riduzione delle interferenze tra pesca e specie protette (Pesca e tartarughe marine; Pesca e tursiopi); 7) linee guida per consentire la pesca marittima nel rispetto della tutela delle specie protette. 8) attività di formazione e training in favore dei pescatori professionali al fine del riconoscimento delle specie; 9) attività di comunicazione comune e verso le comunità locali e le marinerie

coinvolte; 10) gestione.

Le attività di progetto in corso di completamento con la collaborazione tecnico-scientifica con il **Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova** e con la Società **AGRI.TE.CO** Ambiente Progetto e Territorio S.c., hanno portato ad importanti approfondimenti scientifici per valutare gli aspetti utili per definire le aree SIC e le loro interferenze con la pesca professionale.

Parallelamente sono state effettuate alcune lezioni con i pescatori delle marinerie venete (Cortellazzo 24.7.2019, Caorle 3.8.2019, Chioggia 5.10.2019) che a breve si concluderanno con un prossimo incontro nell'area del Delta del Po, nell'ambito delle quali i pescatori sono stati formati ad intervenire in caso di cattura accidentale di tartarughe e delfini. Il progetto si concluderà infine con il completamento delle attività di monitoraggio e l'elaborazione finali dei rapporti e di comunicazione dei risultati.

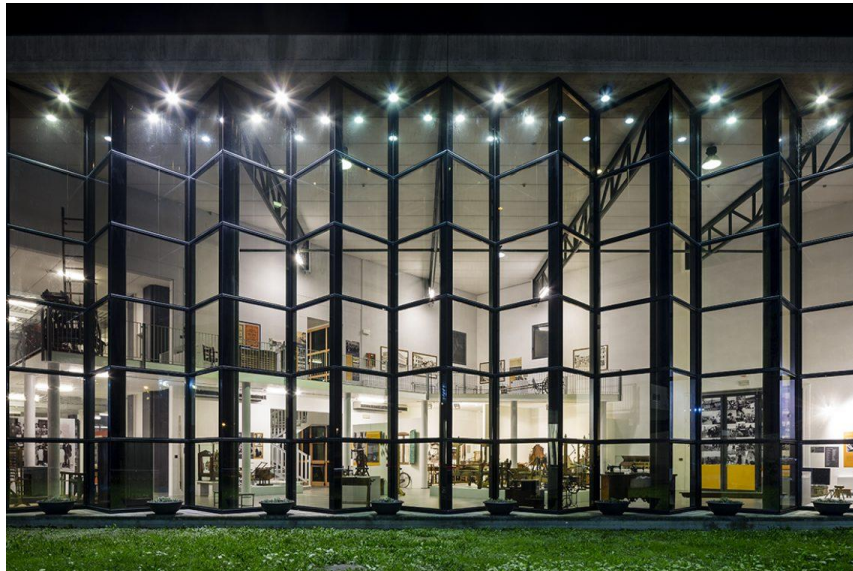
Si tratta di un'iniziativa che ha trovato un grande riscontro istituzionale ed internazionale: il FLAG Veneziano è stato invitato a presentare i risultati del progetto alla conferenza che si terrà a Bruxelles dal **2 al 4 dicembre 2019**, dal titolo "Post-2020: Local action in a changing world" organizzata da **FARNET** (rete internazionale dei FLAG europei). Un evento finalizzato ad analizzare come i cittadini e le imprese stiano sfruttando con successo l'approccio "bottom-up" per lo sviluppo sostenibile delle loro aree, attraverso il sostegno dei Fondi strutturali e come questo potrà evolversi nel futuro.

I risultati del progetto e i suoi possibili sviluppi collegati all'interazione tra la pesca professionale e le specie protette sull'intera area del bacino Alto Adriatico, in quanto sono in corso di individuazione una serie di aree di tutela ambientale (SIC e ZPS) che interessano specie acquatiche e volatili, sono stati discussi in un recente incontro tenutosi il 25 settembre 2019 a Marghera presso la sede di Legacoop Veneto, tra i **FLAG delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna**. Nel corso dell'incontro il FLAG Coste dell'Emilia Romagna è stato incaricato di verificare dicembre 2019 la fattibilità di un eventuale sviluppo/seguito del progetto di cooperazione Tarta-Tur, con ulteriori iniziative rivolte in questo caso alle tre regioni del bacino Alto Adriatico, in quanto le tematiche esplorate trascendono i confini istituzionali regionali.

ottobre
2019

Il MUB di San Donà di Piave al centro del progetto WOP (Walk of Peace)

#grandeguerra
#cooperazione



Il museo della Bonifica di San Donà di Piave

Procede l'attività del progetto di cooperazione Interreg Italia-Slovenia "WOP - Walk of Peace (Sentiero della Pace)", nato dalla volontà di contribuire alla commemorazione delle vittime della Prima Guerra Mondiale e promuove i valori della pace e del rispetto, promuovendo iniziative di turismo culturale nelle aree coinvolte nel conflitto bellico.

Tre le aree significative del Veneto orientale che VeGAL, in qualità di partner del progetto, ha portato al centro del progetto di cooperazione: il "MUB - museo della bonifica" di San Donà di Piave, la Batteria Pisani di Cavallino-Treporti e sei monumenti ai caduti nell'area del sandonatense oltre ad un parco della memoria a Musile di Piave.

Il MUB, istituito nel 1975, si articola in diverse sezioni (bellica, bonifica, naturalistica, etnografica, archeologica), dispone di una biblioteca specializzata, di archivi e di un'importante area espositiva di circa 2.600 mq completamente riallestito nel 2018 nei percorsi e nell'esposizione, sarà ambito di un progetto che sarà attuato grazie ad una convenzione VeGAL-Comune di San Donà di Piave sottoscritta il 10.5.2019 con la quale VeGAL stanziava un contributo di 350.000 Euro per il completamento della ristrutturazione e l'allestimento dell'area espositiva dedicata alla prima guerra mondiale e la bonifica.

Nel corso di un incontro che si terrà lunedì 14 ottobre 2019, il MUB sarà oggetto di una visita del Lead Partner di progetto, la **Fondazione Poti Miru**, di **VeGAL** e della **Regione Veneto** (dr.ssa Fausta Bressani, Dr.ssa Arianna Bernardi e Dr. Giulio Bodon) e sarà anche l'occasione per verificare le prossime scadenze.

Il progetto WOP, oltre al MUB, interesserà la Batteria Pisani (per l'utilizzo di nuove tecnologie di comunicazione e informazione per il centro di informazione espositivo multimediale) mediante una

convenzione in fase di definizione tra VeGAL e il **Comune di Cavallino-Treporti** e una serie di monumenti ai caduti, grazie ad una convenzione sottoscritta il 17.4.2019 tra VeGAL e il **BIM Piave** (contributo stanziato da VeGAL di 50.000 Euro).

ottobre 2019 **Adriatico-Ionio: al via due nuovi progetti ADRION di VeGAL**

#cooperazione
#adriaticoionio



Nella foto, un momento dell'incontro con l'autorità di gestione tenutosi a Bologna ai primi di ottobre.

Il **Programma Adriatico-Ionico**, in breve **ADRION**, parte della famiglia di programmi cooperazione transnazionale 2014-2020, che si basano sulla Strategia macroregionale **EUSAIR** (Strategia europea per la regione Adriatico-Ionica), di cui condivide l'area di riferimento e i principali assi strategici.

ADRION (che insieme ai Programmi Mediterraneo Balcanico e Danubio, succede al Programma South-East Europe del precedente periodo di programmazione 2007-2013) ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico e sociale sostenibile nelle aree adriatiche e ioniche attraverso la creazione di crescita e occupazione, attraverso il miglioramento dell'attrattività, della competitività e della connettività e attraverso la salvaguardia dell'ambiente e il mantenimento di ecosistemi costieri e marini sani e equilibrati.

Il 17 luglio 2019 il Comitato di Sorveglianza di ADRION, presieduto dalla **Regione Emilia Romagna** – Autorità di gestione del Programma, riunitosi a Tivat (Montenegro), ha approvato, con condizioni, **22 progetti sui 186 presentati sul secondo bando** (per ben 33,3Milioni di Euro), lanciato sull'Asse Prioritario 2 "Regione sostenibile", **3 dei quali (Ecovinegoals, Pronacul e Adrilink) includono un partner veneto nel partenariato.**

Importante il risultato conseguito dalla Venezia Orientale che, grazie al lavoro svolto da **VeGAL**, potrà partecipare nell'ambito dei progetti "Ecovinegoals", dove VeGAL è capofila, e PRONACUL con capofila il

Regional Development Agency Zasavje (Slovenia) dove VeGAL è partner.

Il **progetto PRONACUL** (Obiettivo Specifico 2.1), con l'Agenzia di Sviluppo Regionale di Zasavje (Slovenia) come capofila e VEGAL come partner ordinario, intende implementare una metodologia comune di gestione del patrimonio naturale e culturale. Prevede, in particolare, azioni pilota con l'utilizzo di piattaforma digitale per lo scambio di pratiche e interazioni tra operatori.

Il **progetto ECOVINEGOALS** (Obiettivo Specifico 2.2), con VEGAL come capofila, intende promuovere strategie, piani e strumenti per la transizione in senso ecologico della viticoltura intensiva, verso sistemi di gestione a basso input e bassa emissione.

I Lead partner dei progetti finanziati sono stati invitati a Bologna l'1-2 ottobre 2019 dall'autorità di gestione del programma, per un primo confronto sulle condizioni di approvazione dell'avvio delle attività dei progetti. I capofila dei progetti invieranno a breve le integrazioni richieste, dopo di che sarà possibile sottoscrivere il contratto di finanziamento e l'avvio di tutte le attività progettuali.

settembre
2019

Dal Lemene a Bruxelles: le ultime attività della best practice Interbike II

#itinerari
#interreg
#interbike



Nella foto, il Lead Partner presenta Interbike II come best practice in occasione dell'European Week of Region tenutosi a Bruxelles

Procedono le attività sul **progetto di cooperazione Interreg Italia-Slovenia "Interbike II"**, progetto che si pone l'obiettivo di dare vita alla **rete ciclistica Adriabike** e di dare maggiore impulso alla ciclabilità come forma di trasporto sostenibile, sia per i turisti che per gli abitanti nelle Regioni Goriška, Obalno-kraška, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Tra le attività avviate ed in corso di realizzazione, segnaliamo l'attivazione dall'estate 2019 delle crociere lungo il fiume Lemene da parte di **VeGAL**, con la collaborazione logistica di **TVO srl**.

I primi, 6 tour di mezza giornata si sono svolti tra agosto e settembre 2019 a Concordia Sagittaria e Portogruaro con visita guidata (anche in inglese) ai centri storici delle 2 cittadine. Il 13 agosto e il 10 settembre è stata la volta delle crociere in direzione sud lungo il Lemene da Concordia Sagittaria verso Caorle, con visite alle aree archeologiche e alla laguna. Inaugurato questo mese, si concluderà il 29 ottobre il ciclo di escursioni storico-naturalistiche rivolto alle scuole.

Sempre nell'ambito delle attività di programma, da lunedì 30 settembre a mercoledì 2 ottobre 2019, si è tenuta a Bolzano una **visita studio della Pista Ciclabile della Valle Dell'Adige (da Bolzano a Trento)**, che ha fornito alcuni spunti di approfondimento sulle scelte tecniche che hanno portato alla costituzione di una destinazione cicloturistica (Provincia autonoma di Bolzano), alla realizzazione di una città a misura di bicicletta (Bolzano) e alla realizzazione di una rete di ciclabili efficienti (Pista ciclabile della Valle dell'Adige). Il viaggio ha permesso lo scambio di informazioni fra tecnici della ciclabilità e operatori turistici delle diverse regioni di progetto.

Infine, dal 7 al 10 ottobre 2019, si è tenuto a Bruxelles l'**European Week of Region**, evento nel corso del quale è stato presentato il progetto Interbike II come esempio di buona prassi nel campo della mobilità sostenibile.

settembre
2019

#CdS
#relazioni
#PA
#cittadino



Definito il nuovo progetto “MyData Veneto Orientale”

Approvato dalla **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**, nella seduta del 18 settembre 2019, il **progetto “Mydata Veneto Orientale”**, iniziativa che si inserisce nel quadro del più ampio percorso di infrastrutturazione di un sistema di gestione intelligente del territorio, che costituisce la base per la creazione e la gestione delle “Smart area” del Veneto.

La più ampia iniziativa regionale, denominata MySIC (Sistema Informativo del Cittadino), intende infatti sviluppare la creazione e messa a disposizione sia strumenti per la gestione della relazione tra PA e cittadini o imprese, sia strumenti di analisi e gestione del territorio nel contesto di una piattaforma informatica potenzialmente scalabile dal livello comunale al livello regionale: in questo contesto il progetto “Mydata Veneto Orientale” risulta coerente alla piattaforma informatica regionale in corso di realizzazione costituendone un'evoluzione e arricchimento sul tema della videosorveglianza.

Il progetto, definito con la collaborazione tecnica di **VeGAL** e in accordo con la **Direzione ICT e Agenda Digitale e l'Unità Organizzativa**

Strategia ICT ed agenda digitale della Regione Veneto, coerentemente con le analoghe iniziative che stanno avviando - nell'ambito del POR FERS 2014/20 - i **Comuni di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e Montebelluna**, interesserà l'intero territorio dei 22 Comuni ambito dell'IPA Venezia orientale, riconosciuta con DGR 3517/2007.

Il progetto, che vede il **Comune di San Donà di Piave** quale soggetto attuatore nonché stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori, prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche messe a disposizione dalla Regione Veneto (MySIC), atte a mettere in rete una piattaforma a standard regionale con la quale acquisire, gestire e analizzare flussi video provenienti da telecamere, sistemi di controllo degli accessi e sistemi di rilevazione compatibili, sia tramite la valorizzazione ed eventuale adeguamento hardware o software dell'esistente, sia tramite l'installazione di nuove telecamere, varchi o sensori di nuova generazione installati ex novo nei punti considerati maggiormente strategici del territorio.

L'infrastruttura realizzata tramite l'installazione di telecamere per la videosorveglianza, non avrà il solo scopo della sicurezza, ma sarà integrata in particolare con le infrastrutture realizzate con il progetto MyData costituendo una componente di una rete di sensori più ampia, di sistemi di comunicazione con lo scopo di fornire ulteriori servizi usufruibili direttamente dai cittadini.

L'integrazione con l'infrastruttura MySIC consentirà in particolare ai comuni del Veneto Orientali di integrarsi con la più ampia comunità di comuni del Veneto (Autorità Urbane, Province e Comuni MyPortal, etc. per un totale di circa 200 amministrazioni pubbliche) che stanno collaborando investendo importanti risorse per garantire a tutti i cittadini del Veneto di poter usufruire di un livello minimo di servizi digitali (LEDD) a prescindere dalle possibilità economiche e competenze dell'amministrazione presso la quale risiedono.

La conclusione del percorso di definizione progettuale, ha portato la **Conferenza dei Sindaci** nella seduta tenutasi il 18.9.2019 ad esprimere unanime apprezzamento al **Vicepresidente ed Assessore regionale all'informatica, Gianluca Forcolin**: un complesso iter avviato dalla **Regione Veneto** con la DGR n. 2801/2012 per la riprogrammazione delle risorse residue non ancora impegnate, derivanti dal progetto "SIT - Sistema informativo territoriale della Venezia Orientale" del Patto Territoriale della Venezia Orientale.

settembre
2019

Conferenza dei Sindaci: al via 4 nuovi progetti sostenuti dalla LR n. 16/1993

#CdS
#LR16/1993

Avvio accelerato per le progettualità indicate dalla **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** nella seduta del 12 giugno 2019 e trasmesse entro la scadenza del bando (15 luglio 2019) approvato dalla **Regione Veneto** con DGR n. 781 dell'11 giugno 2019: i progetti,

#progetti



approvati con Decreto regionale del 23 luglio 2019, sono stati discussi nelle successive sedute della Conferenza dei Sindaci del 22 e del 31 luglio e del 18 settembre 2019.

Si tratta di quattro progettualità:

- “Pianificazione e mobilità sostenibile” (**Comune capofila: San Donà di Piave**), che interessa l’intera area del Veneto Orientale;
- “Gestione associata servizi di protezione civile”: Applicativo Centrale Operativa e rischio idraulico (**Comune capofila: Portogruaro**), che interessa gli 11 Comuni del Portogruarese;
- “Polizia municipale, digitalizzazione e pianificazione dei sistemi di videosorveglianza sovra comunale” (**Comune capofila: Portogruaro**), che interessa i 5 Comuni aderenti alla gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale (Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria; Gruaro e Teglio Veneto)
- “Gestione associata di alcuni servizi e funzioni da parte dei Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave” (**Comune capofila: San Donà di Piave**), che interessa i 3 Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave.

I progetti, dal valore complessivo di circa 150.000,00€, potranno contare su un contributo regionale di circa 120.000,00€ e su un cofinanziamento stanziato dai Comuni aderenti pari al 20% del costo totale dei progetti (per circa 30.000,00€).

Tra le progettualità in fase di attuazione e che si concluderanno entro novembre 2019, il progetto di maggiore dimensione riguarda la mobilità sostenibile, per favorire la condivisione e l’omogeneizzazione di strumenti di lavoro delle attività di pianificazione, al fine di promuovere una gestione associata dei servizi nel territorio della Venezia Orientale. Tre gli obiettivi specifici del progetto: garantire una distribuzione uniforme dei servizi in tutto il territorio; innalzare la qualità organizzativa; migliorare le dotazioni infrastrutturali per la mobilità sostenibile e la relativa gestione e manutenzione nel territorio.

Per l’attuazione del progetto il Comune di San Donà di Piave ha attivato un gruppo tecnico di lavoro formato dalla società **Net Mobility srl di Verona (ing. Marco Passigato e arch. Flavio Boccato – FIAB)** e da **VeGAL**, che a settembre 2019 ha avviato una serie di incontri territoriali con le amministrazioni pubbliche interessate, nell’obiettivo di predisporre un “Masterplan delle piste ciclabili del Veneto orientale”, coordinati dall’**ass. Lorena Marin del Comune di San Donà di Piave**. Gli incontri si sono tenuti il 19 settembre 2019 (Sala Giunta del Comune di San Donà di Piave e Sala Rappresentanza Comune di Jesolo), il 23 settembre (sede VeGAL), il 24 settembre (Municipio di S.Stino di Livenza), l’1 ottobre e 2 ottobre (sede VeGAL).

Il progetto si colloca in previsione della prossima progettazione e completamento nell’area della Venezia Orientale di importanti ciclovie di interesse regionale (itinerari I3 e GreenTour), nazionale (es. Venezia-Trieste) ed internazionale (Monaco-Venezia ed Eurovelo 8) e delle loro integrazioni con anelli di valenza locale e di collegamento costa-entroterra lungo le dorsali fluviali (Sile, Piave, Livenza, Lemene e Tagliamento) nonché con collegamenti di valenza locale/urbana e di collegamento casa-scuola-lavoro e verso il capoluogo metropolitano

(Venezia).

Un progetto che prevede, quindi, di mettere a punto un nuovo sistema organizzativo dei Comuni dell'area per favorire la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la comunicazione dei percorsi per la mobilità sostenibile. *“Si tratta infatti di completare percorsi ciclabili, in alcuni casi da mettere in sicurezza e in altri da realizzare nelle tratte mancanti, con valenza cicloturistica, ma anche urbana, casa-scuola e casa-lavoro. Percorsi interni all'area, per mettere ad esempio in connessione centri e frazioni, ma anche che si integrino con le vie di lunga percorrenza, come la Ciclovia Venezia-Trieste di prossima realizzazione e che potrà usufruire di stanziamenti già disponibili”* ha dichiarato l'avv. **Enrico Specchio della Direzione regionale Enti Locali**, che coordina anche il progetto regionale Greentour, che attraversa anche il Veneto orientale, lambendo la Laguna nord di Venezia, in occasione del suo intervento nella Conferenza dei Sindaci tenutasi il 18 settembre 2019.

BANDI

settembre
2019

26 nuovi progetti aziendali finanziati dal PSL 2014/20

#PSL
#aziende
#bandi



Nel corso della Commissione VeGAL-Avepa tenutasi il 30 settembre 2019, si è conclusa l'istruttoria dei tre bandi pubblicati da VeGAL per le azioni 6.4.1 (itinerari), 6.4.1 (parco alimentare), con l'approvazione delle graduatorie a favore di **26 beneficiari** e la concessione di un **contributo pubblico totale di 710.453,96 euro**.

Nelle prossime settimane seguirà il decreto di ammissibilità e finanziabilità di Avepa, la sua pubblicazione sul BUR e la comunicazione ai beneficiari.

Salgono così a **73 i progetti che beneficiano** del PSL di VeGAL, per un contributo concesso superiore a **3.127.488,26 euro milioni di euro**.

Si tratta in particolare dei **bandi relativi ai tipi di intervento 6.4.1 e 6.4.2**, pubblicati in avviso sul BUR dell'8.3.2019 e **scaduti lo scorso 6 giugno 2019**.

Il **bando 6.4.1 "itinerari"** (con una disponibilità di 350.000€) si rivolgeva all'ospitalità agrituristica in alloggi e/o in spazi aziendali aperti quali agri-campeggi, al turismo rurale e ai servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli: **4 le domande**

finanziate (sulle 7 complessivamente pervenute), con un **contributo totale assegnato di 129.454,00€**.

Il **bando 6.4.1 “parco alimentare”** (con una disponibilità di 302.348,34 €) si rivolgeva in particolare alla trasformazione di prodotti agricoli compresi nell'allegato 1 del Trattato, in prodotti non agricoli e alle fattorie didattiche: **2 le domande pervenute, entrambe finanziate, per un contributo totale assegnato di 66.363,37€**.

Importante infine la partecipazione al **bando 6.4.2 (con una disponibilità di 552.840,83€), che si rivolgeva alle attività extra-agricole: 20 le domande finanziate** sulle 27 complessivamente pervenute, per un **contributo totale assegnato di 514.636,59€**.

Favorevole la valutazione espressa dalla componente privata del CdA di VeGAL, nelle sedute del 16.9.2019 e del 30.9.2019 ed in particolare dal **Vicepresidente Giampietro Orlandi e dai Consiglieri Loris Pancino ed Alberto Teso**, che hanno in particolare manifestato apprezzamento per la collaborazione prestata dalle **Associazioni di categoria** nell'azione di supporto esercitata a favore delle aziende, in fase di predisposizione delle domande di aiuto ed infine durante la fase istruttoria svoltasi durante il periodo estivo.

settembre
2019

#sociGAL
#PSL
#agricoltura



Le Associazioni di categoria del settore primario valutano i primi risultati del PSL 2014/20

Si è tenuto venerdì 27 settembre 2019, nella sede di VeGAL a Portogruaro, un incontro tra le quattro associazioni di categoria del mondo agricolo (Agrinsieme, CIA, Coldiretti e Confagricoltura) aderenti a VeGAL e protagoniste del settore primario.

L'incontro, coordinato dal **VicePresidente di VeGAL, Giampietro Orlandi** ed al quale hanno partecipato **Luciano Pivetta per Agrinsieme, Angelo Cancellier per la CIA, Paolo Capuzzo per la Coldiretti e lo stesso Giampietro Orlandi per Confagricoltura**, è stata l'occasione per fornire un quadro delle attività svolte nell'ambito del PSL 2014/20, con particolare riferimento al settore primario.

Un PSL, quello del periodo di programmazione 2014/20, fortemente indirizzato a sostegno del settore primario: oltre ai bandi rivolti alle attività extra-agricole (misura 6.4.2) e agli Enti Locali (bandi 7.5.11, 7.6.1 e 19.2.1x), tutti gli altri bandi pubblicati da VeGAL per l'attuazione del PSL sono stati infatti espressamente rivolti alle aziende agricole.

Complessivamente per il settore primario sono stati aperti da VeGAL n.13 bandi (nelle misure, 1.2.1, 3.2.1, 4.1.1, 6.4.1, 16.4.1 e 16.5.1), stanziando complessivamente 4.001.050,90 euro di risorse.

Un risultato ed un impegno apprezzato dai rappresentanti delle categorie del primario presenti all'incontro, che hanno evidenziato

anche la **crescente partecipazione delle aziende agricole agli ultimi bandi pubblicati, in particolare per la misura 4.1.1** rivolta a migliorare le prestazioni e la sostenibilità delle aziende agricole dei 16 comuni ambito del PSL 2014/20: **sono infatti ben 29 le domande di aiuto pervenute nel terzo ed ultimo bando pubblicato da VeGAL per la misura 4.1.1**, scaduto lo scorso 8 luglio 2019 e la cui istruttoria si concluderà il 30 ottobre pv.

Le associazioni presenti hanno infine formulato delle **proposte per la possibile riassegnazione dei residui derivanti dall'attuazione del PSL**, in vista dell'imminente termine del periodo di programmazione 2014-2020.

Le proposte prevedono in particolare una **quarta ed ultima riapertura immediata del bando 6.4.1** (con una dotazione proposta di 200.000€), cui far seguire una **successiva riapertura del bando 4.1.1 (con un'analoga dotazione, cui far convergere gli eventuali residui 6.4.1)**.

Nell'ambito dell'incontro è stata infine effettuata un'analisi dei risultati della misura **16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte"**: una misura ritenuta fondamentale per il territorio e per la necessità delle aziende agricole di creare delle reti locali che coinvolgano i settori della trasformazione, della commercializzazione e della ristorazione. Pur trattandosi di un obiettivo rilevante per il territorio, riconoscendo che la creazione di questo tipo di filiere richiede un investimento pluriennale – al di là della durata biennale dei progetti ammissibili da questa linea di finanziamento – le associazioni del primario hanno ritenuto di non prevedere una terza riapertura di questa misura, nonostante il parziale raggiungimento degli obiettivi attesi dal PSL. Obiettivo che potrebbe essere conseguito nell'ambito dell'iniziativa nazionale dei **"Distretti del cibo"** in fase di avvio.

settembre
2019

#flag
#bandi
#azioni



FLAG Veneziano: avviata l'istruttoria sulle ulteriori dieci progettualità pervenute nei bandi in scadenza l'11 settembre 2019

Dieci i nuovi progetti presentati da operatori pubblici e private dell'area nell'ambito dei bandi pubblicati da VeGAL in qualità di capofila del FLAG Veneziano.

Ottenuto il parere favorevole dalla Regione Veneto (con nota prot. n. 0178196 del 7.5.2019) VeGAL ha infatti pubblicato i bandi relativi alle **Azioni 2, 3, 5, 6, 7 (sub-azioni 1 e 2) e 9 (sub-azioni 1, 2 e 3)** del Piano di Azione Locale.

I bandi, pubblicati in forma di avviso sul BUR del 24.5.2019 e sul sito web di VeGAL e presentati in una serie di incontri (30.5.2019 c/o sede VeGAL; 31.5.2019 a Cavallino-Treporti; 6.6.2019 Mestre c/o sede Regione Veneto; 10.6.2019 c/o sede VeGAL; 11.6.2019 c/o sede di Mestre dell'Università Cà Foscari di Venezia; 13.6.2019 a Cavallino

Treporti c/o sede cooperativa Faro e a Burano c/o sede cooperativa San Marco; 14.6.2019 Pellestrina c/o centro servizi Legacoop; 28.6.2019 Caorle c/o centro servizi Confcooperative; 1.7.2019 Portogruaro c/o sede VeGAL; 18.7.2019 Caorle c/o sede Comune di Caorle), sono infine stati oggetto di una proroga dei termini all'11 settembre 2019, accogliendo le richieste del territorio, in seguito alla concomitante scadenza dei bandi per gli aiuti in merito alle calamità naturali.

Le progettualità, presentate da **Associazioni di categoria, cooperative, operatori della pesca ed enti pubblici** e che prevedono interventi per un totale di contributo richiesto di 613.900,00€, sono attualmente in fase di istruttoria.

Conclusa la prima fase di attuazione, che ha visto la messa a bando di tutte le misure previste dal Piano di Azione Locale del FLAG Veneziano, il Comitato di indirizzi a breve si riunirà per esprimersi sull'eventuale **rimodulazione del Piano** e lo **stanziamento delle risorse residue**, una volta concluso l'iter di **modifica del PO FEAMP** a livello nazionale, per il quale la Regione Veneto, accogliendo le proposte dei FLAG veneti, ha chiesto di **aumentare la dotazione a disposizione dei progetti di cooperazione**.

In merito ai progetti di cooperazione, il FLAG veneziano sta verificando la possibilità di **integrare le attività del progetto di cooperazione "Tartatur"** in corso di attuazione con delle ulteriori iniziative in fase di verifica da parte del FLAG costa dell'Emilia Romagna, oltre allo sviluppo di un **progetto per la valorizzazione delle zone costiere discusso nel Laboratorio di progettazione tenutosi a Fano il 12 settembre 2019** (di cui si tratta in un articolo dedicato nel presente numero della news letter) e ad un **progetto promosso dal FLAG Chioggia e Delta del Po sulla formula dei contratti di costa/laguna**.

settembre
2019

#PSL
#progetti
#itinerari



PSL 2014/20: proposte nuove operazioni a regia dai Comuni dell'area

Si è conclusa, con l'approvazione dell'Atto integrativo 2019, oggetto della Deliberazione del CdA di VeGAL n. 97 del 30.9.2019, l'iter di raccolta di nuove manifestazioni d'interesse da parte dei **Comuni dell'area ambito di attuazione del PSL 2014/20**.

L'Atto integrativo annuale consentiva infatti ai GAL, a fronte di specifiche e motivate esigenze, di apportare modifiche al PSL, entro settembre 2019, ai progetti a regia, ai beneficiari, alle azioni e ai fondi, previa **raccolta di nuove eventuali manifestazioni d'interesse per segnalare proposte di progetti coerenti con il PSL**.

Considerato il determinarsi di residui derivanti dall'attuazione delle prime tornate dei bandi di selezione dei progetti del PSL, con delibera n. 85 del 29.7.2019, il CdA di VeGAL ha approvato l'avvio della **raccolta di eventuali manifestazioni d'interesse da parte dei Comuni interessati, per eventuali proposte di progetti da raccogliere entro il 10.9.2019** coerenti con i tipi di intervento 7.5.1 e 19.2.1x e con gli

itinerari "GiraLagune, GiraTagliamento, GiraLivenza e GiraLemene" previsti dal PSL.

Il processo si è particolare concluso con la delibera n. 96 del 30.9.2019 del CdA di VeGAL, che ha preso atto del processo di condivisione partecipata, nell'ambito delle manifestazioni d'interesse formulate per il riutilizzo di fondi residui del PSL ed è stato concertato a livello territoriale nel corso di due incontri tenutisi in data 25 settembre 2019 presso la sede di VeGAL: il primo aperto ai 16 Comuni ambito del PSL per un confronto con **Comuni, OGD e Consorzi di promozione** sui progetti promoinformativi; il secondo rivolto ai Comuni proponenti manifestazioni d'interesse (entro il termine assegnato del 10.9.2019, sono pervenute le proposte da parte dei **Comuni di Cinto Caomaggiore, Teglio Veneto/Gruaro, Concordia Sagittaria, Torre di Mosto e Pramaggiore**).

Cinque le nuove operazioni previste, ora al vaglio della Regione Veneto per l'approvazione:

- "Miglioramento accessibilità al Mulino di Cinto Caomaggiore lungo l'itinerario GiraLemene nel territorio di Cinto Caomaggiore", per un costo totale di 39.500,00€, proponente il **Comune di Cinto Caomaggiore** (intervento 7.5.1);
- "Valorizzazione dell'itinerario GiraLemene mediante ponte e percorso ciclabile nel bosco delle Lame nel territorio di Concordia Sagittaria", per un costo totale di 139.844,00€, proponente il **Comune di Concordia Sagittaria** (intervento 7.5.1);
- "Installazione di ciclostazioni di ricarica elettrica presso l'itinerario Giralivenza nel territorio di Torre di Mosto", per un costo totale di 41.385,00€, proponente il **Comune di Torre di Mosto** (intervento 7.5.1);
- "Programma di informazione e promozione dell'itinerario GiraLagune", per un costo totale di 30.000,00€, con capofila il **Comune di San Michele al Tagliamento**, per la promozione dell'itinerario GiraLagune (intervento 19.2.1x);
- "Incontri con gli operatori per informazione turistica", per un costo totale di 15.000,00, iniziativa che è stato chiesto venga attuata da **VeGAL**, per l'organizzazione di incontri con operatori per l'attivazione di "tourist info-point" destinati alla diffusione di informazioni sul territorio e gli itinerari e all'accoglienza del turista, sul territorio ambito del PSL (intervento 19.2.1x).

Nello stesso incontro di condivisione partecipata del 25.9.2019 i Comuni hanno infine proposto di rinviare l'eventuale approvazione delle ulteriori proposte formulate dai **Comuni di Teglio Veneto** (per il rifacimento del ponticello sul fiume Lemene in località Cintello e Boldara, progetto che interessa anche il Comune di Gruaro) e di **Pramaggiore** (per la funzionalità del piano terra dell'edificio ex latteria) ad avvio 2020, nel caso si determinassero ulteriori residui in sede di attuazione del PSL.

ATTIVITÀ

settembre
2019

**Conferenza dei Sindaci: al via l'iter di
modifica della LR n. 16/1993**

#LR16
#CdS
#modifica



Nella foto, la stretta di mano tra il Vicepresidente della Regione Veneto, Gianluca Forcolin, e la presidente della Conferenza dei Sindaci, Silvia Susanna.

Si è tenuta mercoledì 18 settembre 2019 a Portogruaro, la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**: numerose ed importanti le novità in cantiere per il Veneto Orientale: la Regione Veneto intende infatti ridare slancio e forza alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale. “*Uno strumento nato nel 1993, ma ancora fondamentale per accompagnare lo sviluppo di quest’area di cerniera tra Veneto e Friuli Venezia Giulia e che rappresenta metà della città metropolitana di Venezia. Per questo intendiamo dar seguito alle richieste dei Sindaci e aggiornare lo storico provvedimento del 1993 – la legge regionale n. 16 - che diede vita alla Conferenza dei Sindaci. Abbiamo quindi sostanzialmente accolto le richieste formulate dai Sindaci, ma anche dalle parti economiche e sociali dell’area*” ha dichiarato il **Vicepresidente e Assessore regionale agli Enti Locali, Gianluca Forcolin**.

“*Voglio innanzitutto, anche a nome di tutti i colleghi Sindaci dell’area, ringraziare il Vicepresidente Forcolin per l’impegno e l’attenzione che intende riservare a questo territorio. Una LR 16/93 aggiornata ci permetterà infatti di operare con uno slancio nuovo e di intervenire a tutto campo, nello spirito istitutivo che vide questo territorio ad essere pioniere a livello regionale e non solo, con una sperimentazione istituzionale tuttora unica*” ha proseguito la **Sindaca di Musile di Piave**,

Silvia Susanna, Presidente della della Conferenza.

“Come Regione, proprio sul modello di questa Conferenza dei Sindaci, abbiamo sostenuto l’avvio dell’Associazione della Conferenza dei Sindaci del Litorale: uno strumento diverso che vorremmo si occupasse dei temi rilevanti per la costa veneta: erosione costiera, rinascimenti, ecc. L’importanza di questi due strumenti istituzionali, che coinvolgono entrambi il Veneto Orientale, è tale che studieremo un meccanismo di coordinamento reciproco, ad esempio una ‘cabina di regia’ o una partecipazione reciproca ai rispettivi organi, per rafforzare sinergie su temi comuni” ha proseguito il Vicepresidente Forcolin.

Alla Conferenza è intervenuto anche l’Avv. **Enrico Specchio**, della **Direzione Enti locali e servizi elettorali della Regione Veneto**, che ha curato le modifiche alla Legge 16, in particolare l’accoglimento nell’ambito territoriale anche dei Comuni di Cavallino-Treporti e di Quarto d’Altino, oltre l’introduzione di un articolo che permetterà di gestire la spesa in modo più sinergico e razionale, infine la nascita di uno strumento di raccordo tra la Conferenza dei Sindaci e quella del Litorale. *“Avviata sotto la guida dell’allora presidente della conferenza Giacomo Gasparotto, dopo uno stop di un paio d’anni, con l’attuale Presidente Silvia Susanna, si è arrivati a chiudere la proposta per fare un restyling alla legge così da inserirsi meglio nel contesto attuale degli enti locali. Le attività di programmazione e progettazione in capo a questa Conferenza, hanno ricadute su tutti i cittadini del Veneto Orientale e oggi si è scritta una nuova pagina di storia per questo territorio che assieme alla Conferenza del Litorale istituita qualche anno fa, sta sviluppando una metodologia sinergica invidiata da molte parti e che vorrei poter esportare come buona pratica. Un modello che ha avuto necessità di qualche aggiustamento negli anni, ma che ora potrà sviluppare tutto il suo potenziale a beneficio dei cittadini e delle imprese”* ha commentato il Vicepresidente Regionale.

Il testo così riformato passa ora in Commissione, per approdare infine in autunno in Consiglio regionale per la definitiva approvazione. *“Con l’approvazione finale della nuova legge e lo stanziamento nel bilancio triennale di previsione di fine anno, il territorio avrà quindi a disposizione da inizio 2020 di uno strumento e di uno stanziamento che permetterà ai Comuni di progettare iniziative significative, valorizzando la virtuosa coincidenza territoriale di una Conferenza, della Zona omogenea, dell’IPA, del GAL, dell’ASL, ecc.”* ha concluso Forcolin.

**settembre
2019**

**Verso un’autovalutazione dei risultati del
PSL 2014/2020**

**#fotografia
#arte
#impresa**

Nella programmazione comunitaria 2014-2020 i GAL sono chiamati, per la prima volta, a condurre specifiche attività di valutazione concernenti l’attuazione delle proprie strategie di sviluppo locale: un percorso già avviato, in fase sperimentale, da VeGAL fin dalla programmazione 1994-1999 e proseguito anche nelle successive programmazioni 2000-



2006 e 2007-2013.

In vista di tale nuovo adempimento, la **Regione Veneto** ha previsto un'azione di accompagnamento ai GAL – svolta da **Agriconsulting SpA, Valutatore indipendente del PSR 2014-2020** – per "**Disegno di Valutazione**" e successiva conduzione delle attività in esso individuate. Gli approcci in fase di adozione da parte dei vari GAL veneti sono stati discussi in un incontro organizzato dalla Regione Veneto il 12 settembre 2019, dal titolo "**Analizzare il contesto decisionale, verificare le risorse a disposizione e identificare gli obiettivi della autovalutazione**".

VeGAL, resosi promotore in sede di **Coordinamento dei GAL veneti** di un processo di analisi della documentazione predisposta dal Valutatore indipendente Agriconsulting, ha in particolare avviato le attività di monitoraggio per la valutazione organizzativa, predisponendo il **Report "Monitoraggio erogazione dei servizi"** che riporta, in particolare, gli esiti della valutazione sugli standard qualitativi previsti dalla Carta dei servizi vigente per i servizi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività.

L'attività ha incluso la valutazione delle **performance di partecipazione ai bandi** e dell'**avanzamento della spesa pubblica del PSL** e all'aggiornamento periodico delle **schede per il Monitoraggio finanziario e procedurale per misura/intervento del PSL** che vengono riportate nel **Rapporto annuale**.

Una particolare attenzione è riservata ai progetti in corso di attuazione, per ciascuno dei quali è in corso di completamento e continuo aggiornamento un **data base contenente una scheda di sintesi per ciascun progetto approvato**.

Per la definizione del proprio piano di attività VeGAL ha inoltre elaborato un **documento "Verso un Disegno di Autovalutazione del PSL di VeGAL"**, contenente una prima serie di domande autovalutative: il documento illustrato all'Assemblea dei Soci ed al CdA, è strutturato in due parti: una prima parte delinea lo Stato di attuazione del PSL al 31.12.2018 effettuata attraverso i monitoraggi periodici sui bandi e progetti approvati ed analizza gli esiti facendo alcune considerazioni su problematiche emerse, qualità dei progetti presentati, effettuando anche un'analisi dell'impatto dei criteri di priorità utilizzati nei bandi pubblici, per una valutazione delle risposte fornite dagli stakeholders/beneficiari. Una seconda parte prevede lo schema del «Disegno di autovalutazione» del PSL, proponendo alcune «domande valutative», articolate in più «criteri di giudizio», con specifici «indicatori» (di output risultato e impatto), da misurare con opportuni «metodi di raccolta (monitoraggio interno, metodi partecipati, indagini/questionari, interviste a testimoni privilegiati, fonti statistiche, ecc.).

È infine in corso di predisposizione un **Questionario** che verrà rivolto al personale del GAL, ai membri del CdA e ad un panel di testimoni privilegiati/beneficiari, cui seguirà un Report propedeutico alla predisposizione il Disegno di Autovalutazione del PSL di VeGAL.

settembre
2019

#agricoltura
#CdS



Al via un gruppo di lavoro per aggiornare i Regolamenti di Polizia Rurale e utilizzo di fitofarmaci

Nella seduta della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** del 7.5.2019 era stata approvata la formazione di un Gruppo di lavoro formato dai **Comuni di Musile di Piave, San Stino di Livenza e Pramaggiore**, quest'ultimo in qualità di coordinatore del gruppo, inerente la regolamentazione comunale in ambito di Polizia Rurale e di impiego dei fitofarmaci.

Durante la seduta della Conferenza dei Sindaci del 22.7.2019 è stata in particolare approvata la metodologia che il Gruppo metterà in campo, partendo dalla raccolta e analisi dei Regolamenti vigenti, della normativa vigente e di buone prassi avviate, in vista della revisione dei Regolamenti vigenti, mediante un percorso collaborativo e partecipativo.

Il Gruppo di lavoro, insediatosi il 10.9.2019, ha proposto di avviare un processo partecipato, che raccolga le diverse esigenze cui un **Regolamento di Polizia Rurale e di utilizzo dei fitofarmaci** potrebbe rispondere, non solamente come necessario adempimento normativo, ma per puntare ad una sensibilizzazione della popolazione e delle parti produttive.

Il gruppo di lavoro, che verrà integrato con un rappresentante di un Comune costiero al fine di tener conto delle diverse eterogeneità del territorio, per procedere con un aggiornamento dello strumento normativo sulla base della DGR n. 1082 del 30.7.2019, ha in seguito incontrato la **Direzione Agroambiente, caccia e pesca della Regione del Veneto**, il 19 settembre 2019.

Nel corso della seconda riunione, fissata per l'11 ottobre 2019 verrà formulata una proposta di lavoro in vista della consultazione di una rosa estesa di enti ed istituzioni: **Comuni, associazioni di categoria agricole, associazioni ambientaliste, enti strumentali, università, società di gestione dei rifiuti, Consorzio di Bonifica, Biodistretto, Istituti Agrari del territorio, Consorzi agrari, ASL, ARPAV, stakeholder settore turistico, BIM Piave, ambiti di caccia e consorzi gestione arenili.**

settembre
2019

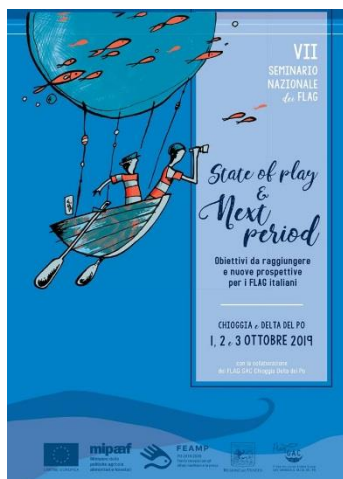
Stato di attuazione del FEAMP 2014/20 e prospettive 2021/27

#pesca
#flag
#2021/27

flag
veneziano



Nella foto, un momento del VII seminario nazionale dei FLAG.



Si è tenuto l'1-3 ottobre 2019 presso la sede del **Museo regionale della bonifica del Polesine di Ca' Vendramin** a Taglio di Po (RO) il VII Seminario nazionale dei FLAG "State of play & next period. Obiettivi da raggiungere e nuove prospettive per i FLAG italiani" organizzato dalla **Rete Nazionale dei FLAG Italiani** nell'ambito del **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** e sostenuto dalla **Regione Veneto**.

Nell'ambito della tre giorni di lavori e visite guidate verso realtà produttive e contesti ambientali dell'area del FLAG Chioggia e Delta del Po, si è in particolare tenuto un confronto sullo stato di attuazione delle attività in capo ai **53 FLAG italiani**.

Il confronto è stato aperto dall'**Ass. Giuseppe Pan** e dal dott. **Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria della Regione Veneto**, che hanno in particolare evidenziato alcune problematiche iniziali legate al tardivo avvio da parte del Mipaaf della programmazione FEAMP 2014/20, alla mancata consultazione delle Regioni per ottimizzare la distribuzione delle risorse nelle varie misure del PO FEAMP, in funzione dell'esperienza maturata con il FEP 2007/13, alla tardiva operatività del Sistema informatico (SIPA) e all'eccessiva burocratizzazione delle procedure di gestione dei progetti. Pur in questo quadro complesso, la Regione Veneto ha tuttavia segnalato che i due FLAG veneti hanno comunque avviato le relative attività, pubblicando complessivamente 5 serie di bandi già dal 2017, successivamente alla stipula delle convenzioni Regione-FLAG avvenuta l'11 maggio 2017. Attualmente sono in corso, complessivamente in Veneto, 29 progetti, ai quali si aggiungono 9 progetti già conclusi. Tra le progettualità è stata in particolare presentata l'iniziativa "Tartatur", il progetto di cooperazione dei FLAG veneziano (capofila) e Chioggia e Delta del Po.

Sono seguiti gli interventi di **Eleonora Iacovoni, Salvatore Benvenuto e Angelo Schillaci del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, che hanno effettuato un quadro puntuale dell'avanzamento

nazionale delle attività dei 53 FLAG italiani. A livello nazionale gli impegni totali ammontano a 48.582.472€, a fronte di pagamenti totali per 11.571.783€, su un totale di **356 progetti ammessi a contributo da parte dei 48 FLAG italiani che hanno avviato i rispettivi Piani di Azione Locale.**

Il **Coordinatore della Rete nazionale dei FLAG, Angelo Schillaci**, ha in particolare evidenziato il ritardo complessivo dell'attuazione delle strategie da parte dei FLAG: a fronte del Veneto, unica Regione in cui i due FLAG hanno attivato il 100% delle azioni previste dai rispettivi piani (39 azioni/bandi pubblicati, su tutte le 39 azioni previste dai due FLAG), la situazione nazionale presenta ritardi diversificati (**i ritardi maggiori si registrano in Sicilia, 32% delle azioni avviate, Toscana 40%, FVG 42%, Campania 45%, Abruzzo 52%, Lazio 54%, Basilicata ed Emilia Romagna 56%**), con una **percentuale media nazionale del 60% di azioni avviate.**

L'incontro si è concluso con l'intervento di **Margot Van Soetendael della Rete europea Farnet**, che ha presentato il più ampio quadro di aggiornamento delle attività svolte dai **368 FLAG europei**, che stanno attuando complessivamente quasi **5.000 progetti CLLD** (dato aggiornato a giugno 2019). L'intervento si è poi soffermato sulla comparazione delle azioni in capo ai FLAG con il FEP 2007/13, il FEAMP 2014/20 e il futuro FEAMP 2021/27, soffermandosi in particolare sulle novità che la proposta del nuovo Regolamento introduce, proposte che sono state successivamente oggetto di discussione nell'ambito di gruppi di lavoro formato dai 30 FLAG italiani presenti al Seminario nazionale ed il cui esito è stato sintetizzato nell'incontro tenutosi il 3 ottobre 2019 al **Museo di zoologia Olivi di Chioggia** da **Carlo Ricci di Farnet.**

Sempre nella giornata del 2 ottobre 2019 **VeGAL-FLAG veneziano** ha inoltre partecipato al **gruppo di lavoro nazionale "La comunicazione del PO FEAMP: strategia strumenti e progettazione partecipata di una redazione diffusa"**, nell'ambito del quale è stata presentata da Forum PA la nuova strategia comunicativa del PO FEAMP, che si baserà su **web, social e campagne comunicative.** Nell'ambito dei gruppi di lavoro VeGAL-FLAG veneziano ha in particolare segnalato la necessità di programmare attività comunicative idonee a raggiungere quattro tipologie di destinatari: gestori del PO (Mipaaf, Regioni e FLAG); opinione pubblica; stakeholders; comunità scientifica.

settembre
2019

#flag
#pescaittiturismo
#cooperazione



Dal “Laboratorio di progettazione” di Fano il via ad una proposta di progetto di cooperazione nazionale per la valorizzazione delle zone costiere



Nella foto, un momento del laboratorio di progettazione tenutosi a Fano nelle sale della Fondazione Carifano.

Si è tenuto a Fano (PU) martedì 10 settembre 2019, nelle sale di Palazzo Malatestiano sede della **Fondazione Carifano**, il Laboratorio di Progettazione aperto ai territori costieri dell’Adriatico e dello Ionio, nell’ambito delle attività delle **Rete Nazionale dei FLAG coordinata dal Mipaaf**.

L’incontro si è aperto con i saluti istituzionali dell’**Assessore Comunale al Turismo di Fano Etienn Lucarelli** che ha dato il benvenuto, sottolineando l’importanza che il settore della pesca e del turismo rappresentano per la città di Fano.

Al Laboratorio sono intervenuti **Carlo Ricci di Farnet** che ha illustrato alcune buone prassi europee in materia di pesca-ittiturismo, **Mara Manente di Ciset** (Centro Internazionale di Studi sull’Economia Turistica) per un’illustrazione della dimensione turistica nei bacini Adriatico e Mediterraneo e **Adriana Miotto della DMO di Bibione**, che ha portato la sua testimonianza sull’organizzazione del G20 delle spiagge italiane la cui prossima seconda edizione si terrà dal 18 al 20 settembre a Castiglione della Pescaia (GR).

La delegazione del **FLAG Veneziano (Antonio Gottardo, Giancarlo Pegoraro, Paolo Valeri e Marco Dal Monego)** ha formulato una prima serie di proposte per la valorizzazione della pesca in chiave turistica, puntando sul patrimonio culturale immateriale dei mestieri della pesca attraverso il mezzo audiovisivo e gli itinerari costieri. Un percorso che potrebbe portare a proporre una **candidatura Unesco dei mestieri**

della pesca ed in particolare dell'importante patrimonio culturale immateriale, insieme delle tradizioni, espressioni orali e pratiche tradizionali, espressione "vivente" dell'identità delle comunità e delle popolazioni costiere. È stata proposta anche un'attività di comunicazione, che preveda la realizzazione di un **docufilm, per divulgare e promuovere la conoscenza delle ricchezze dei luoghi e della tradizione della pesca** lungo la costa negli ambiti territoriali dei FLAG partner e la **valorizzazione delle ciclovie costiere**, come itinerari tematici che permettano di conoscere e visitare i luoghi della pesca, i borghi, le attività itti-turistiche e pesca-turistiche.

Le proposte, che saranno oggetto di una possibile estensione anche al bacino del Tirreno-Mediterraneo, sono state condivise da una prima serie di zone costiere presenti al Laboratorio, rappresentative della costa del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, dell'Emilia Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e della Puglia.

Al Laboratorio hanno partecipato: **FLAG Veneziano, GAC FVG** (Giovanni Dean - coordinatore), **FLAG Chioggia Delta Po** (Andrea Portieri - coordinatore), **FLAG Costa dell'Emilia Romagna** (Angela Nazzaruolo - coordinatrice - Vadis Paesanti e Sergio Caselli), **FLAG Marche Centro** (Giorgio Bisirri - coordinatore, Federico Bigoni), **FLAG Marche Nord** (Tarcisio Porto - presidente, Dany Luzi - coordinatore), **FLAG Costa di Pescara** (Andrea Mammarella - coordinatore), **FLAG Costa Blu** (Marco De Vecchi), **FLAG Costa dei Trabocchi** (Valerio Cavallucci - coordinatore, Antonella Luchetti) e **FLAG Terre d'Arneo** (Cosimo Durante - presidente).

Vista l'importanza delle proposte formulate e la loro possibile estensione nazionale, **Salvatore Benvenuto del Mipaaf** ha segnalato l'opportunità che i FLAG e le Regioni valutino la possibilità di aumentare la dotazione per la cooperazione, nell'ambito della prossima modifica al Programma Operativo FEAMP che ai primi di ottobre sarà sottoposta alla Commissione Europea.

Al Laboratorio, che ha chiuso un primo ciclo preparatorio di 6 incontri tenutisi a livello nazionale in collaborazione con il Mipaaf: Venezia (1° marzo 2017), Ancona (25 maggio 2017) e Roma (27 luglio e 11 novembre nel 2017, 13 giugno e 4 dicembre nel 2018), è seguita una prima proposta tecnica di progetto sottoposta a settembre 2019 dal FLAG veneziano ai rappresentanti dei FLAG nazionali, per una condivisione e definitiva presentazione del progetto entro la fine del 2019. Il progetto il cui avvio è previsto per l'estate del 2020 si concluderà nel 2022.

"Un positivo avvio di un'importante collaborazione che, partendo dal bacino Adriatico, potrebbe assumere un ruolo nazionale e Mediterraneo per la valorizzazione di un comparto, di professionalità e manufatti e luoghi di pregio" hanno dichiarato i **Presidenti** dei FLAG Veneziano e Marche Nord, **Antonio Gottardo e Tarcisio Porto**, che hanno organizzato l'iniziativa nell'ambito di una tre giorni di visita che la delegazione del **FLAG Veneziano** ha svolto nel territorio del **FLAG Marche Nord** che ha ospitato il Laboratorio.

Il progetto è stato infine discusso nell'ambito del VII seminario nazionale

dei FLAG tenutosi a Taglio di Po, incontro nel quale è stata condivisa la tempistica di adesione e di perfezionamento dei contenuti progettuali.

**ottobre
2019** **Visita studio del settore della pesca e
acquacoltura a Vigo (Spagna): seconda
iniziativa di un ciclo di viaggi studio,
avviato a Fano a settembre 2019**

#visite studio
#aree costiere
#flag

flag
veneziano

informest
CONSULTING



“Pescatori”, Enzo Bonetti (1916-1987). Quadreria della Fondazione Carifano (Fano – Marche)

Nell’ambito del Piano di Azione Locale “Promuovere lo sviluppo dell’economia marittima e lagunare della costa veneziana” del **FLAG Veneziano** è prevista una serie di viaggi studio finalizzati a sperimentare possibili soluzioni alle problematiche connesse alle attività ittiche sulla costa veneziana.

I temi che verranno affrontati riguardano in particolare lo sviluppo e l’innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche), la valorizzazione e la gestione delle risorse ambientali e naturali; la diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore pesca.

L’azione prevede la realizzazione di quattro visite studio nel periodo compreso tra il 2019 e il 2021 a beneficio di soggetti economici istituzionali, rappresentativi delle componenti socio-economiche ed ambientali del FLAG Veneziano coinvolti nel settore della pesca.

Le locations delle visite studio sono state scelte in base all'importanza di queste zone per la presenza di SIC marini, ZMP, attività di pescaturismo-ittiturismo- acquacoltura, gruppi di azione costiera, mercati ittici, operatori del commercio e distribuzione di prodotti ittici.

La prima visita studio si è tenuta nelle **Marche a Fano-Senigallia**, nei giorni 9 – 10 – 11 settembre 2019. La visita, concordata con il FLAG ospitante, **GAC Marche Nord** che comprende i comuni di Gabicce Mare, Pesaro (limitatamente ad alcune zone censuarie), Fano, Mondolfo e Senigallia, ha riguardato in particolare i casi studio dell'**Associazione Produttori Pesca Misa a Senigallia** (socio del Gac Marche Nord ed attuatore del progetto relativo all'innovazione del mercato ittico di Senigallia) e la **Cooperativa Pescatori di Fano** (fondata nel 1939 per fornire beni e servizi, dall'attrezzatura alla commercializzazione dei prodotti ittici, in seguito organizzatasi per portare il pescato nell'entroterra marchigiano ed offrire degustazioni di pesce ed infine giunta all'apertura di diversi ristoranti self-service con il brand "Pesceazzurro", proponendo dei menù completi a prezzo fisso da 13€).

La seconda visita si terrà dal 22 al 24 ottobre 2019 a Vigo in Spagna, per una serie di incontri con distributori di prodotti ittici presenti nell'area di Vigo ed una visita presso il FLAG La Safor. Seguiranno le due ultime visite in Puglia nell'area di Gallipoli (marzo 2020) e in Sicilia nell'area di Siracusa (settembre 2020). Partner tecnico di **VeGAL**, in qualità di capofila del FLAG Veneziano, per l'organizzazione delle visite è **Infomest Consulting srl**.